



Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po



SPETT.LE
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA
SOSTENIBILE E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO
DIVISIONE V - SISTEMI DI VALUTAZIONE
AMBIENTALE

VIA CRISTOFORO COLOMBO 44
00147 ROMA
FAX 06/57225994
PEC CRESS@PEC.MINAMBIENTE.IT

OGGETTO: Il ciclo del Piano di gestione del rischio di alluvione (Dir.2007/60/CE – D.Lgs.49/2010) - Richiesta di avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006. Trasmissione contributi pervenuti dai Soggetti competenti in materia ambientale (SCA) sul Rapporto preliminare.

Con riferimento all'oggetto, al fine di poter dar seguito alla procedura in corso si trasmettono in allegato i contributi pervenuti dai Soggetti competenti in materia ambientali sul Rapporto preliminare del Piano di gestione del rischio alluvione.

Distinti saluti.

**Il Segretario Generale
(Meuccio Berselli)**

Referente: Dott.Geol. Tommaso Simonelli (tel. 0521/276222)
Responsabile del Servizio: Ing. Andrea Colombo

Prot. n. 1410/20
Sigle: LF/vm

SPETT.LE
**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume
Pò**
protocollo@postacert.adbpo.it

Verona, 10 dicembre 2020

Oggetto: Il ciclo del Piano di gestione del rischio Alluvione (2021-2027). Verifica di assoggettabilità a VAS
Inoltro osservazioni.

Si fa seguito alla Vostra n. 7837 del 14 ottobre 2020, trasmettendo le seguenti osservazioni.

La gestione delle acque contenuta nel Piano in oggetto deve tener conto anche del reticolo fognario urbano delle acque meteoriche e miste, che ha un rapporto diretto con i corpi idrici superficiali, in particolare il reticolo idrografico minore, in quanto tali corpi idrici costituiscono di norma i recapiti finali dello sfioro delle acque meteoriche da una parte o dei reflui depurati dall'altra.

È opportuno, quindi, prevedere tra gli indirizzi strategici del piano, anche la razionalizzazione dei deflussi delle acque meteoriche nei centri urbani, per minimizzare i possibili impatti sui corpi idrici superficiali e sulla popolazione in caso di alluvioni e/o esondazioni, nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica, in quanto il territorio nazionale è sempre più impermeabilizzato e tale aspetto sta assumendo sempre di più una notevole rilevanza, anche a causa dei cambiamenti climatici degli ultimi anni.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Firmato digitalmente da
LUCIANO FRANCHINI

